

**COMUNE DI CARAVATE**

**Provincia di Varese**

**Area Finanziaria**

**LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244. ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI:**

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI**

**FUNZIONAMENTO**

**TRIENNIO 2009/2011**

**Premessa**

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2 , commi 594 e 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata della parte relativa alla telefonia mobile di cui al comma 595;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 , comma 568, richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

**PARTE A**

**DOTAZIONI STRUMENTALI**

**1. Postazioni informatiche**

La più recente normativa ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario ed indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia dal punto di vista hardware che software. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni; l'area demografica dispone di due postazioni. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici, le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine ormai divenute obsolete. A seconda delle necessità si procederà quindi alla sostituzione delle postazioni problematiche.

**Criteri di gestione delle dotazioni informatiche**

- l'attuale dotazione di stampanti vede una progressiva sparizione delle stampanti da scrivania, privilegiando le stampanti di rete a noleggio. Queste, condivise in rete, prevedono un canone di noleggio, nel quale sono compresi gli interventi di manutenzione, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del macchinario nel caso di impossibilità di riparazione.
- i monitor in dotazione ai pc seguono anch'essi una naturale evoluzione tendente alla sostituzione dei vecchi monitor privilegiando i modelli lcd che hanno raggiunto ormai da tempo prezzi accettabili ed una longevità ottimale.
- l'acquisto di software è mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione.
- la sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello di server, permettendo così una gestione più ottimale degli interventi, qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione.
- di norma e quando possibile, gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip.

• Per ridurre ulteriormente i costi verrà prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per uso interno sono strettamente limitate all'indispensabile.

### **Dismissioni di dotazioni strumentali**

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporterà la riallocazione fino al termine del ciclo di vita.

### **2. Apparecchiature di fotocoproduzione**

Le apparecchiature di fotocoproduzione sono anch'esse a noleggio, per i motivi indicati per le stampanti. Tre fotocopiatrici su un totale di cinque sono dotate di funzione integrata di fotocopiatrice e stampante di rete e vengono quindi utilizzate anche come stampante di rete per gli uffici.

### **3. Apparecchi di telefonia mobile**

Attualmente l'Ente ha in dotazione all'ufficio tecnico n. 3 cellulari affidati al personale che debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità. I titolari di cariche istituzionali (sindaco e assessori) non sono dotati di cellulari di servizio.

Nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, sono poste in capo al responsabile del servizio interessato forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

## **PARTE B**

### **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

Il Comune di Caravate dispone di n. 7 autovetture come di seguito indicato:

<b>N.</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>TIPOLOGIA E MODELLO</b>	<b>TARGA</b>
1	Autovettura	Fiat Punto	AX310AY
2	Autovettura	Fiat Panda	AX634BF

3	Autocarro	Piaggio TRME	CT536YN
4	Autocarro	Bucher	BY396MB
5	Scuolabus	Fiat Iveco	CT700FV
6	Autovettura	Land Rover Defender	ZA435ZG
7	Autocarro	Bremach	VA935437

L'utilizzo delle stesse si limita a compiti istituzionali e di servizio; L'autovettura Fiat Punto è stata data in dotazione all'Unione della Polizia Locale del Medio Verbano, che rimborsa al Comune di Caravate le spese da quest'ultimo sostenute (tassa regionale e assicurazione); gli altri automezzi sono in dotazione all'Area tecnica, per le attività istituzionali connesse.

Nessuno degli amministratori utilizza normalmente tali mezzi.

E' evidente che allo stato attuale la razionalizzazione - qualora intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio , ai fini del contenimento della spesa - è massima, e non ulteriormente comprimibile: misure alternative di trasporto, data la scarsità di collegamenti di linee, non sono individuabili. L'unica possibilità alternativa è l'utilizzo dei mezzi privati, con corrispondente rimborso al personale dipendente che ne faccia uso.

Per quanto riguarda l'acquisto della benzina, il Comune di Caravate ai fini del raggiungimento degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, acquista direttamente il carburante presso il rivenditore ERG sito nel comune che, essendo il più vicino, crea meno disagi sia nella gestione dei servizi che potrebbero subire dei ritardi e dei problemi di organizzazione causati dall'allungamento del percorso di marcia.

## PARTE C

### BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

#### CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

In attesa del D.P.C.M. previsto dall'art. 2, comma 599 della Legge 24/12/2207 si rimanda all'inventario comunale l'elencazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune o sui quali vengono vantati diritti reali.

In particolare:

a) le unità immobiliari destinate alla locazione:

n.4 alloggi via Mameli, di cui tre risultano locati;

b) unità di servizio:

- fabbricato in XX Settembre, 20: al piano terra destinato a sede del Centro Anziani, concesso in uso gratuito; al primo piano fino all'anno 2008 sede della Fondazione Carenino;
- fabbricato in Via XX settembre 22: al piano seminterrato parzialmente locato alla BPU, sede della filiale della Banca Popolare di Bergamo; il resto dell'edificio, sede del municipio;
- fabbricato in Via Buozzi, destinato a scuola materna ed elementare;
- fabbricato in Via Buozzi, sede del gruppo Alpini, al quale è concesso in comodato d'uso;
- fabbricato in Mameli, sede della Biblioteca Comunale;
- fabbricato in Via XXV Aprile destinato Scuola media e palestra;
- Aula Civica in Via Leopardi, concessa in uso parziale all'Istituto Comprensivo, mediante convenzione;
- Centro sportivo in Via Leopardi;
- Campo sportivo, in via Campo Sportivo, affidato in gestione mediante procedura ad evidenza pubblica alla società Football Club;
- Area sportiva Don Mario Sessa di via Leopardi, affidata in gestione alla Società Ciclistica Caravatese.

I costi per la gestione degli immobili di cui al punto b) non risultano avere margini di diminuzione considerato che l'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni dei cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'ente.

Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alla utenze (riscaldamento, luce, acqua).

Non vi sono immobili in uso all'ente che non siano di proprietà dello stesso e che comportino costi per la locazione o per diritti di uso, ad eccezione delle spese per il funzionamento dei locali del centro per l'impiego, ubicato nel Comune di Laveno Mombello, di cui il comune di Caravate, insieme ai comuni limitrofi, sostiene le spese.

Elena Baldin

Dr. Antonio Dipasquale